

Il Vescovo incontra le famiglie

15 maggio Giornata Internazionale della Famiglia

Nel cammino pastorale diocesano stiamo ponendo una particolare attenzione alla famiglia cristiana perché possa diventare sempre più chiesa domestica, comunità evangelizzata ed evangelizzante. In questa prospettiva, come negli anni precedenti, in occasione della giornata internazionale della famiglia il Vescovo incontrerà le famiglie cristiane, i gruppi famiglia e gli operatori della pastorale familiare.

L'incontro si terrà venerdì 15 maggio, alle ore 18,30 a Rutigliano, presso la Sala dell'Istituto Tecnico Commerciale in Via Conversano, con il seguente programma

- Ore 18,30 Preghiera
- 19,00 Restituzione dell'ascolto sulla pastorale familiare fatto nelle zone pastorali; presentazione del Centro famiglia di Castellana e di Rutigliano
- 19,30 In dialogo con il Vescovo
- 20,30 Consegna del Premio Famiglia e Festa.



Don Angelo Bosco, ordinato presbitero sabato 18 aprile 2009. (Foto Di Masi)

ACCANTO ALLA GENTE NELLE AREE TERREMOTATE

Dalla condivisione nasceranno percorsi di animazione e di ricostruzione

È entrata nel vivo la seconda fase dell'intervento Caritas nella diocesi dell'Aquila, pesantemente colpita dal sisma del 6 aprile. In questi giorni, le delegazioni regionali Caritas vengono messe in contatto con le otto zone omogenee in cui è stato suddiviso il territorio colpito dal sisma: i loro operatori e volontari sono chiamati a operare nelle tendopoli, insieme alle parrocchie locali, ascoltando i bisogni della popolazione, dedicandosi alle fasce vulnerabili (anziani, malati, disabili, minori, migranti), registrando le esigenze di ricostruzione di strutture comunitarie che, in prospettiva, il territorio presenta.

Alle Chiese di Puglia è stata affidata la zona di San Giacomo (Aquila Est). Dal mese di giugno inizieranno i turni di presenza con cinque volontari accompagnati da un presbitero.

La nostra diocesi sarà presente per il primo turno dal 19 al 26 luglio 2009.

Diversi sono i modi di essere accanto alla gente sconvolta dal terremoto. Molti stanno offrendo la preghiera e le sofferenze della vita; molti partecipano con un contributo economico, attraverso la colletta nazionale fatta in tutte le parrocchie o con altre forme di solidarietà. È possibile anche essere accanto offrendo la disponibilità di una casa o di propri beni, oppure un po' del proprio tempo! Coloro che desiderano partecipare a turni di presenza in loco sono invitati a dare la propria disponibilità inviando direttamente una e-mail a caritasmon@libero.it